



COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica
PROVINCIA DI BERGAMO
Codice Fiscale 00330380163

ORIGINALE

N. 129 del 16/09/2021

Codice Comune 10182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI RANICA PER IL TRIENNIO 2021-2023. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE PER L'ANNO 2021. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

Il giorno 16/09/2021, alle ore 10:30 nella sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti della GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>	
Vergani Mariagrazia	SINDACO	Presente	
Beretta Carlo	ASSESSORE	Presente	
Tribbia Margherita	ASSESSORE	Presente	
Roggeri Lidia	ASSESSORE	Presente	
Pellegrini Fulvio Giuseppe	ASSESSORE	Presente	
Totale Presenti	5	Totale Assenti	0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - SERLENGA TIZIANA -, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - VERGANI MARIAGRAZIA - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI RANICA PER IL TRIENNIO 2021-2023. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE PER L'ANNO 2021. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n.165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi e che l'art. 40 del citato provvedimento prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede, articolandoli in due livelli di contrattazione collettiva, in contrattazione nazionale e contrattazione decentrata integrativa presso ciascun ente;
- l'art. 40, comma 3, del citato Decreto statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal C.C.N.L.;
- l'art. 47 del D.Lgs. 165/2001 disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016- 2018;
- l'art. 7 del vigente CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l'art. 8, comma 1, del CCNL 21.05.2018 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;
- l'art. 8, comma 2 del CCNL sottoscritto il 21.05.2018, prevede che l'Ente provveda a costituire la delegazione datoriale abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;
- l'art 67 del C.C.N.L. 21.05.2018, prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

Considerato l'art. 76 della legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nel DPCM di prossima approvazione;

Visto l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal citato D.Lgs. n. 150/2009, art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva “*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;*”

Dato atto che è confermata l'applicazione della decurtazione permanente, a decorrere dal 2015, nella misura delle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto dei vincoli ex art.9, comma 2-bis, del D.L. n.78/2010 e s.m.i., calcolata secondo le istruzioni dettate dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 20/2015 e previgenti vincoli ex art.1, comma 236, della Legge n.208/2015;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*”

Visto l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali il quale dispone che “*A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004*”;

Richiamato il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto “*Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi*” e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che “*Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli*”.

Preso atto che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del d.l. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Dato atto che in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 27.10.2009 n.150 (Riforma Brunetta) avente ad oggetto: “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” entrato in vigore il

15.11.2009, questo ente ha adeguato i propri strumenti di misurazione e valutazione delle performance organizzativa del personale con i seguenti atti:

- deliberazione di G.C. n. 181 del 28.12.2010 con cui sono stati adottati gli adeguamenti necessari e conseguenti all'entrata in vigore del D.Lgs. n.150/2009 al vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- deliberazione di G.C. n. 79 del 24.05.2011 con cui è stato approvato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi per adeguarlo ai principi generali di cui al D.Lgs. n. 150/2009;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 101 dell'08.09.2012 ad oggetto "esame ed approvazione nuovo sistema di valutazione delle performance del Comune di Ranica e della metodologia per la valutazione delle posizioni";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 04.12.2012 ad oggetto "Riapprovazione sistema di misurazione e di valutazione della performance dei dipendenti del Comune di Ranica già approvati con la delibera n. 101 del 18.09.2012";

Richiamati i sottoelencati provvedimenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15.01.2021, con la quale è stato approvato DUP 2021-2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 02.03.2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance anni 2021 - 2022 - 2023, assegnando ai Responsabili di Settore di questo Comune le dotazioni finanziarie fissate nel Piano Esecutivo di Gestione stesso;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 103 del 25.06.2018, con cui è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale ai sensi degli artt.7, comma 3 e 8, comma 2, del CCNL 21.05.2018, destinata a rappresentare la parte datoriale nelle trattative per la definizione del CDI e abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di contrattazione decentrata sulle materie che i C.C.N.L. ad essa demandano, tra le quali la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale dipendente e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale, organo deputato ai sensi dell' art. 4, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.165/2001, a formulare atti di indirizzo e direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 55 del 26.05.2020, con la quale si è provveduto alla surroga di un membro della delegazione trattante di parte datoriale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 22.09.2020 "Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 adeguato al DPCM 17/03/2020. Ricognizione della dotazione organica e delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 d.lgs. n. 165/2001";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 11.05.2021 "Modifica della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021-2023, approvata con deliberazione nr 109 del 22.09.2020. Ricognizione della dotazione organica e delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 d.lgs. n. 165/2001";

Considerato che il Comune di Ranica:

- ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio sia con il rendiconto 2020 che con il bilancio di previsione pluriennale 2021-2023;
- ha rispettato le disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale come previsto dall'art.1, comma 557 della L. 296/2006;
- ha applicato le norme e principi di cui al titolo II "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e titolo III "Merito e premi" del D. Lgs. n.150/2009 e s.m.i. con particolare riferimento all'adeguamento regolamentare da parte dell'ente e all'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondente ai principi e logiche del D.Lgs. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs.n.74/2017;
- il grado di raggiungimento del Piano della Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;

Considerato che l'organo di direzione politica formula direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino

e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione, con esclusiva finalità quella:

- o di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- o di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto,
- o di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- o di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

Considerato altresì che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Richiamata la propria deliberazione n. 195 del 27.11.2018 ad oggetto "Contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Ranica per il triennio 2018-2020. Indirizzi per la costituzione della parte variabile per l'anno 2018. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa" e la successiva determinazione del Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributari n. 520 R.G. del 30.11.2018 ad oggetto "Costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018";

Dato atto che gli indirizzi e le direttive impartite con la citata deliberazione n. 195 del 27.11.2018 sono stati confermati con Deliberazione n. 120 del 17.09.2019 e n. 98 del 25.08.2020, rispettivamente per le annualità economiche 2019 e 2020;

Ricordato, altresì, che:

- con nota n. 4137 prot. del 22.04.2020 il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 21.05.2018, informava le parti sindacali in merito al conferimento di incarico di Posizione Organizzativa per il settore Affari Generali e la Ponderazione e graduazione delle P.O. Affari Generali e Polizia Locale;
- con Decreto Sindacale n. 8 del 30.06.2020 il Sindaco nominava il Responsabile del Settore Affari Generali a far data dal 01.07.2020 e, contestualmente, revocava l'incarico ad interim affidato al responsabile del settore Servizi Finanziari e Tributari;
- con Deliberazione n. 98 del 25.08.2020 si prevedeva *"di destinare, a seguito della nomina del responsabile del settore "Affari Generali" con decorrenza 01.07.2020, un importo annuo di € 2.500,00= per compensare le posizioni organizzative. Tale importo corrisponde al risparmio del fondo per la produttività collettiva a seguito del conferimento della nuova posizione organizzativa (corrispondenti all'indennità di particolare responsabilità ed a una quota di produttività). Il processo di destinazione è reversibile e, pertanto, le risorse per la produttività collettiva saranno reintegrate qualora dovessero essere ridotte le posizioni organizzative. Per l'anno 2020 l'importo del risparmio del fondo che verrà destinato alle posizioni organizzative ammonta ad € 1.250,00=";*

Ritenuto, pertanto, alla luce del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.05.2018, di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla definizione della destinazione delle risorse per la corrente annualità economica, formulando le seguenti direttive:

- di confermare gli indirizzi e le direttive disposte con la citata deliberazione n. 195/2018;
- di stabilire in € 1.800,00= l'importo delle progressioni orizzontali per l'anno 2021;
- di utilizzare le economie dell'anno precedente, ammontanti a € 1.452,63=, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali, nonché per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, così da realizzare le finalità del D.Lgs.n.150/2009 e s.m.i. e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati. Peraltro i compensi sono subordinati al raggiungimento degli obiettivi nella misura percentuale del 100% e all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili dei Settori e Servizi, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/piano della performance 2021, secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e

- valutazione della performance;
- di prevedere, nella parte variabile del fondo, esclusivamente l'importo di € 31.823,00=, destinato all'incentivo per funzioni tecniche e risorse ISTAT per censimento;

Dato atto che sulla costituzione del Fondo, sulla Relazione illustrativa e sulla compatibilità dei costi con le previsioni di Bilancio sarà acquisito il parere dei Revisore dei Conti in sede di autorizzazione per la sottoscrizione definitiva del contratto integrativo da parte della Delegazione Trattante di parte pubblica;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri favorevoli espressi dai soggetti indicati all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica, alla luce del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.05.2018, alla definizione della destinazione delle risorse per l'annualità economica 2021, formulando le seguenti direttive:

- di confermare gli indirizzi e le direttive disposte con la citata deliberazione n. 195/2018;
- di stabilire in € 1.800,00= l'importo delle progressioni orizzontali per l'anno 2021;
- di utilizzare le economie dell'anno precedente, ammontanti a € 1.452,63=, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali, nonché per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, così da realizzare le finalità del D.Lgs.n.150/2009 e s.m.i. e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati. Peraltro i compensi sono subordinati al raggiungimento degli obiettivi nella misura percentuale del 100% e all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili dei Settori e Servizi, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/piano della performance 2021, secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;
- di prevedere, nella parte variabile del fondo, esclusivamente l'importo di € 31.823,00=, destinato all'incentivo per funzioni tecniche e risorse ISTAT per censimento;

Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione trattante di parte pubblica, alle R.S.U., alle OO.SS. e pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione personale - contrattazione integrativa decentrata;

Di demandare al Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributarî, gli adempimenti connessi alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2018, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;

Di dare atto che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, verrà trasmessa in copia tramite la procedura informatica ai capigruppo consiliari;

Con separata votazione favorevole unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, al sensi dell'art. 134 comma 3, del D.Lgs. 267/00, per dar corso agli adempimenti conseguenti.

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato alla delibera della Giunta Comunale
n. 129 del 16/09/2021

**OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
DIPENDENTE DEL COMUNE DI RANICA PER IL TRIENNIO 2021-2023.
INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE PER L'ANNO
2021. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 1 - Affari Generali - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Settore 1 - Affari Generali

Bonandrini Chiara

Ranica, li 01/09/2021

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributari di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 01/09/2021

TOGNI MARILISA



COMUNE DI RANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 129 del 16/09/2021

OGGETTO:

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI RANICA PER IL TRIENNIO 2021-2023. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE PER L'ANNO 2021. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
VERGANI MARIAGRAZIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
SERLENGA TIZIANA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica
 PROVINCIA DI BERGAMO
 Codice Fiscale 00330380163

ORIGINALE

N. 163 del 02/12/2021

Codice Comune 10182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI RANICA. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE PER L'ANNO 2021. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA. MODIFICA PRECEDENTE DELIBERAZIONE NR. 129 DEL 16.09.2021

Il giorno 02/12/2021, alle ore 10:30 nella sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti della GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
Vergani Mariagrazia	SINDACO	Presente
Beretta Carlo	ASSESSORE	Presente
Tribbia Margherita	ASSESSORE	Presente
Roggeri Lidia	ASSESSORE	Presente
Pellegrini Fulvio Giuseppe	ASSESSORE	Presente
Totale Presenti	5	Totale Assenti
		0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - SERLENGA TIZIANA -, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - VERGANI MARIAGRAZIA - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI RANICA. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE PER L'ANNO 2021. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA. MODIFICA PRECEDENTE DELIBERAZIONE NR. 129 DEL 16.09.2021

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la precedente Deliberazione nr. 129 del 16.09.2021, con la quale si prevedeva di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica, alla luce del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.05.2018, alla definizione della destinazione delle risorse per l'annualità economica 2021, formulando le seguenti direttive:

- di confermare gli indirizzi e le direttive disposte con la citata deliberazione n. 195/2018;
- di stabilire in € 1.800,00= l'importo delle progressioni orizzontali per l'anno 2021;
- di utilizzare le economie dell'anno precedente, ammontanti a € 1.452,63=, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali, nonché per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, così da realizzare le finalità del D.Lgs.n.150/2009 e s.m.i. e garantire il miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati. Peraltro i compensi sono subordinati al raggiungimento degli obiettivi nella misura percentuale del 100% e all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili dei Settori e Servizi, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PEG/piano della performance 2021, secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;
- di prevedere, nella parte variabile del fondo, esclusivamente l'importo di € 31.823,00=, destinato all'incentivo per funzioni tecniche e risorse ISTAT per censimento;

DATO ATTO che a seguito dell'assemblea dei dipendenti 02.11.2021 e della delegazione trattante riunitasi il 04.11.2021, le parti hanno convenuto di proporre all'amministrazione di avviare un nuovo ciclo di progressioni orizzontali, tenendo conto anche di chi non ha avuto la progressione in precedenza, al fine di permettere a tutti i dipendenti di avere una progressione.

RITENUTO, in adesione a quanto sopra esposto, di adeguare l'importo destinato alle progressioni orizzontali per l'anno 2021, come indicato nella precedente Deliberazione nr. 129/2021, da € 1.800,00 a € 5.400,00=;

RITENUTO, inoltre:

- di rettificare la precedente deliberazione nr. 129/2021 nella parte in cui subordina l'erogazione dei premi correlati alla performance al raggiungimento degli obiettivi nella misura del 100%, trattandosi di inciso inserito per mero errore materiale;
- di prevedere che i premi correlati alla performance siano erogati in rapporto al raggiungimento degli obiettivi e all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili dei Settori, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati;

CONSIDERATO che l'organo di direzione politica formula direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione, con esclusiva finalità quella:

- o di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- o di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto,
- o di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- o di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

DATO ATTO che sulla costituzione del Fondo, sulla Relazione illustrativa e sulla compatibilità dei costi con le previsioni di Bilancio sarà acquisito il parere del Revisore dei Conti in sede di autorizzazione per la sottoscrizione definitiva del contratto integrativo da parte della Delegazione Trattante di parte pubblica;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa del personale;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai soggetti indicati all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI RICHIAMARE integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

DI STABILIRE in € 5.400,00= l'importo delle progressioni orizzontali per l'anno 2021;

DI PREVEDERE che i premi correlati alla performance siano erogati in rapporto al raggiungimento degli obiettivi e all'esito positivo di un processo di valutazione da parte dei singoli Responsabili dei Settori, dando atto che l'erogazione degli incentivi avverrà solo a seguito della rilevazione, a consuntivo, dei risultati realizzati;

DI CONFERMARE i restanti indirizzi assunti con Deliberazione nr. 129/2021;

DI DISPORRE che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione trattante di parte pubblica, alle R.S.U., alle OO.SS. e pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione personale - contrattazione integrativa decentrata;

DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributarî, gli adempimenti connessi alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2020, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, verrà trasmessa in copia tramite la procedura informatica ai capigruppo consiliari;

Con separata votazione favorevole unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, al sensi dell'art. 134 comma 3, del D.Lgs. 267/00, per dar corso agli adempimenti conseguenti.

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato alla delibera della Giunta Comunale
n. 163 del 02/12/2021

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI RANICA. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE PER L'ANNO 2021. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA. MODIFICA PRECEDENTE DELIBERAZIONE NR. 129 DEL 16.09.2021

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 1 - Affari Generali - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Settore 1 - Affari Generali
Bonandrini Chiara

Ranica, li 29/11/2021

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributari di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 29/11/2021

TOGNI MARILISA



COMUNE DI RANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 163 del 02/12/2021

OGGETTO:

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI RANICA. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE PER L'ANNO 2021. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA. MODIFICA PRECEDENTE DELIBERAZIONE NR. 129 DEL 16.09.2021

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
VERGANI MARIAGRAZIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
SERLENGA TIZIANA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).